

Corriere di **JOLLY** San Severo

Gioielleria
Carlo Regina
maestro orafo

FESTINA COMETE SUI bravo MAREA

SAN SEVERO Via T. Masselli, 109 - tel. 0882 22 22 66

IMMOBILIARE
M.I.B. euroteam
MaMa International Business
BUSINESS FINANCE BUILDING

Via Matteo Tondi, 126 - SAN SEVERO TEL/FAX 0882.37.57.72

Gioielleria
Carlo Regina
maestro orafo

FESTINA COMETE SUI bravo MAREA

SAN SEVERO Via T. Masselli, 109 - tel. 0882 22 22 66

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9 - Tel. e Fax 0882.223877 - San Severo • Sped. in abb. post. - C.C.P. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: VITO NACCI - e-mail: corrieredisansevero@libero.it • Stampa: Grafiche Sales s.r.l. San Severo



Amministrazione Comunale

TUTTO VA BEN... *madama la marchesa!*

Ciro Garofalo

a pag. 2

A Palazzo Celestini

E' ARRIVATA LA BEFANA

a pag. 6

BUON ANNO E BUON LAVORO

S. Isabella

Il 2009 è archiviato ormai, il 2010, è presente giorno dopo giorno.

È stato ribadito in più occasioni che ci sarà un cambiamento vero nell'ambito dell'Amministrazione comunale!

Sarà vero, o come sempre, le buone intenzioni rimarranno tali e legate solo alle emozioni del momento (il Natale, il Capodanno)?

Non ci resta che superare il buonismo delle feste e sperimentare le reali intenzioni dei nostri Amministratori!

Vedremo nei prossimi mesi

quanto migliorerà la realtà per gli agricoltori, le piccole imprese, gli anziani e i contribuenti in genere!
Buon Anno e buon lavoro.

MAMMA

La regina è madre, la suora è madre, poi ci sono la madre terra e la madre patria, la madre chiesa e la madre natura. Ma c'è soprattutto la mamma. Quella italiana è la più forte, la più importante, l'ineguagliabile.

Io voglio bene solo a mamma mia.

Nel primo dopoguerra, in uno slancio di infinita tenerezza, ci fu chi inventò addirittura una sottoscrizione per la povera mamma del Milite ignoto!

Ultim'ora



E' MORTO DELIO IRMICI

la scuola in lutto
in lutto anche il "corriere"

Tagli alle spese LE CIRCOSCRIZIONI

Aspettando che il numero dei parlamentari diminuisca, perché, ci domandiamo, non si comincia ad eliminare le circoscrizioni comunali, facendo risparmiare allo Stato, cioè a noi cittadini, milioni di euro l'anno?

ECCESSIVO SCRUPOLO



L'avviso dice: PASSAGGIO OBBLIGATORIO PER I PEDONI e le frecce indicano di andare a sinistra. Insomma: **badate che, andando a destra, rischiate di danneggiare seriamente la facciata della chiesa.**

C.G.

UN "PETO" PRESIDENZIALE

Antonio Censano

a pag. 6

DEMOCRAZIA

E' una battuta attribuita a Winston Churchill: *La democrazia funziona quando a decidere siamo in due e l'altro è malato.* Al di là del paradosso esprime qualche verità, ma non cancella la fede del grande statista nel "sistema".

Parlando, nel 1947, alla Camera dei Comuni, chiari sia pure in modo ironico, il suo pensiero: *E' la peggiore forma di governo, eccezione fatta per tutte quelle altre che si sono sperimentate finora.*

25 ANNI AL CORRIERE DI SAN SEVERO per Silvana Del Carretto



Da ben 25 anni la nostra collaboratrice Silvana Del Carretto continua ad arricchire le pagine del nostro

CORRIERE coi suoi articoli che, spaziando qua e là tra "curiosità e recensioni", riguardano più spesso le nostre tradizioni popolari, avendo ella dedicato gran parte della sua attenzione e del suo lavoro, da oltre 20 anni, alle ricerche etnografiche su alcuni centri della Capitanata e del vicino Molise, ricerche confluite in volumi: *Serracapriola, San Severo, San Paolo di Civita-*

te, *Celenza Valfortore, Campomarino, Santa Croce di Magliano.*

Sono sue anche due raccolte di racconti: *"Antiche storie della terra dauna"* (con presentazione di Joseph Tusciani), *"Racconti variopinti"* (con presentazione di Santino Sparta), e una raccolta di poesie: *"Gargano magico"* (con presentazione di Michele Coco). Contemporaneamente al CORRIERE, Silvana Del Carretto collabora con altri giornali della Provincia (*"La mia città"*, *"Il Pigianno"*, *"Il Rosone"*, *"Il Provinciale"*) e con alcune riviste: *"Silarus"*, *"Il Convivio"*, *"Poeti e Poesia"*, *"Pianeta Cultura"*, *"Territorio e Società"*, *"Etnostoria Garganica"*, *"Le Rotisseur"*.

CITYMARKET srl

STUFA A CAMINO STARTON
€ 119,00
Effetto fuoco reale - Temperatura stabile - Disegno in stile

Viale 2 Giugno, 64-66 tel. fax 0882.337386
71016 San Severo (Fg) e-mail: citymarket@tiscali.it

SPORT 2000 CENTRO SPORTIVO
PISCINA - PALESTRA - CALCETTO Tel. 0881.52.58.88

SAN SEVERO Via Alfieri, 1 - 334.3706675
LUCERA Via N. Campanile

RENAULT PAZIENZA NUOVA CLIO 1.2 75 CV € 8.950
40 anni di esperienza al vostro servizio!

CON NAVIGATORE INTEGRATO, CLIMA, ESP, RADIO MP3, 6 AIRBAG, CRUISE CONTROL E FENDINEBBIA.

HYUNDAI Eurorepar ARVAL BNP PARIBAS GROUP DACIA

Via Foggia Km. 1,800 Zona Ind.le San Severo (FG) Tel. 0882.331363, Fax 0882.333063 VENDITA AUTO - RICAMBI - ASSISTENZA MECCANICA E CARROZZERIA SPECIALIZZATA

PER UNA CITTA' MIGLIORE

Ciro Garofalo

TUTTO VA BEN, MADAMA LA MARCHESA!

Siamo in una città doppiamente fortunata rispetto alle tante altre dell'Italia e del mondo: primo, perché, ringraziando Dio, il nostro è un territorio non soggetto a frane, smottamenti, slavine, straripamenti, inondazioni, tsunami, tifoni, e, almeno non da poco, a movimenti tellurici disastrosi; secondo, perché, come è a tutti noto, le crisi di ogni tipo, in atto altrove, qui da noi, non sono state neppure avvertite. Insomma, la nostra è una sorta di "terra felix", nella quale tutto va bene e nessuno ha di che lagnarsi, perché abbiamo: degli amministratori che operano indefessamente, in perfetta sintonia; una macchina amministrativa all'altezza della situazione; una Polizia municipale che garantisce completa sicurezza ai cittadini; una strumentazione urbanistica gestita come Dio comanda; un fiorire di opere pubbliche che meglio di così non si può; una edilizia privata che, oltre a occupare le maestranze locali, soddisfa le aspirazioni alla casa della popolazione; una edilizia scolastica rispettosa delle norme di sicurezza ed antibarriere; una Biblioteca comunale sistemata e funzionante; un Museo civico inattaccabile da furfanti e predatori; un traffico disciplinato; un mercato ortofruttilo ben allocato. Per non parlare delle strade, interne ed esterne, perfettamente spianate ed agibili; del gran numero dei parcheggi, tutti funzionanti; degli ampi spazi di verde ben curati; delle tante strutture sportive per i giovani, coperte e scoperte... E mi fermo qua, perché mi è venuto il fiatone. Ma se tutto ciò è arcinoto ai sanseveresi, non lo è ai forestieri, a pro dei quali è opportuno dilungarsi su qualche esempio specifico.

L'AMMINISTRAZIONE

E' nata da pochi mesi e già si avvertono i primi rumori di scricchiolio all'interno della maggioranza. E' una maledizione che incombe su di noi da anni: ha paralizzato la vita della passata amministrazione e, a quanto sembra, sta attaccando, come una cancrena che non perdona, anche l'attuale. Ma questi nostri reggitori li abbiamo eletti - anzi, si sono fatti eleggere - per caricarsi sulle spalle - **tutti insieme, coesi ed accomunati** - la croce, pesante, dei problemi cittadini, che incombono, irrisolti, da anni, oppure per soddisfare la loro avidità di potere, e/o solamente per scaldare le poltrone? Scusami, Gianfranco, sono tuo vecchio amico e ti

conosco come persona seria e retta, ma la domanda la rivolgo a te, affinché "suocere intendano" !!!

LA MACCHINA AMMINISTRATIVA

Nonostante gli sforzi fatti finora, la macchina amministrativa non va e il suo mancato funzionamento condiziona e/o paralizza l'attività di tutta l'Amministrazione. Un esempio clamoroso della incompetenza e della ignoranza di certi organi comunali è il "Piano Casa" deliberato dal Consiglio comunale, del quale i aberranti (s)conclusioni ho ampiamente trattato nello scorso numero di questo Giornale. Giorni fa mi sono sentito dire da un alto responsabile dell'Amministrazione che non vale la pena preoccuparsene, tanto il Piano Casa sarà utilizzato da pochi cittadini. Gli rispondo che ciò non giustifica gli errori e le omissioni, gravissimi, di cui la delibera è affetta e che, se questo fosse stato il convincimento dell'Amministrazione, sarebbe stato meglio non adottare il provvedimento e non esporsi al pubblico ludibrio.

IL MUSEO E LA BIBLIOTECA

La realtà è che le due strutture hanno convissuto insieme per anni ed anni, fino a quando la Biblioteca è stata letteralmente estromessa ed è attualmente inattiva, in attesa di una futura sistemazione (campa cavallo...!). La gran parte delle manifestazioni museali si svolge al primo piano, al quale il pubblico accede arrancando per quel lungo scalone (lo stesso dicasi per l'auditorium del Teatro "Verdi"). Sicché, di fatto, quelle manifestazioni sono e saranno precluse agli anziani ed ai disabili, sino a quando non si provvederà con un ascensore, peraltro facilmente installabile nel chiostro. In questi giorni è scoppiata la querelle intorno al furto perpetrato da ignoti, che hanno avuto facile accesso attraverso un immobile disabitato di via Alba. Qualcuno ha parlato di responsabilità della direttrice, intorno alla quale, però, l'Amministrazione ha fatto quadrato. Il fatto, gravissimo, è che degli estranei hanno agevolmente raggiunto il pianterreno del Museo e di ciò sono ugualmente responsabili gli organi comunali preposti e la direzione del Museo, giacché: 1) prima di utilizzare i locali a pianterreno, era doveroso accertarsi della sicurezza degli stessi; 2) era noto a tutti che con il chiostro e con i pianterreni

del Museo confinano molti immobili di via Borgo Casale e via Alba, da tempo remoto disabitati e quindi facilmente abbordabili; 3) il pianterreno del Museo affaccia verso il chiostro con ampie vetrate, prive di ogni protezione. Inoltre, le recenti murature delle porte di via Borgo Casale e via Alba non risolvono il problema, visto che nei corrispondenti primi piani si aprono due finestre prive di infissi. A questo punto, avanzo una proposta concreta: trasferire l'intero Museo al 1° piano, utilizzando, per l'esposizione, anche l'attuale sala delle conferenze; riammettere al pianterreno la Biblioteca; trasformare la chiesa di S. Francesco, oramai chiusa al culto, in auditorium a servizio di entrambe le strutture. E' una soluzione che avrebbe molti pregi, fra i quali la speditezza e l'economicità dell'operazione e la definitiva e dignitosa sistemazione delle due strutture.

IL TRAFFICO

Non se ne può più delle modifiche al traffico che il "pensatoio" comunale sforna giorno dopo giorno, con una continua spesa e un continuo peggioramento della situazione. Esempi più esasperanti si hanno sul Viale 2 Giugno, su via Daunia e - Madonna mia del Carmine! - sul rettilineo che va dalla stazione alla villa comunale. Il mio amico, Peppino, vecchio muratore, così mi ha raccontato la sua recente esperienza: "Qualche giorno prima di Natale, verso le 12, siamo tornati da Foggia con mio figlio Tonino che portava la macchina, i miei due cognati Peppino e Nardino e mio nipote Paoluccio. Mbè, quel fesso di Tonino si è andato a nfilarsi nella strada verso porta S. Marco. Caro neegnere, è stato uno strazio che non ti dico, che per arrivare alla villa ci abbiamo messo senza saggerazione due ore piene piene. Dopo il girotondo della stanzione, il traffico è rimasto bloccato per una ventina di minuti, tanto che Tonino ha fatto a tempo a prendere i soldi col bancomatto alla banca lì vicino. Non ti dico quello che è successo a Porta S. Marco, che siamo stati fermi na mezzoretta e Paoluccio ha approfittato per fare la spesa al mercato della frutta. Una stoppata di n'altra mezzoretta all'incrocio più avanti, dove Nardino ha fatto un salto alla farmacia per la magnesia sanpellegrino, che non andava di corpo da quattro giorni, e io, che avevo un lancuore di stommaco, sono stato alla

castronomia di "Alfredo", dove mi sono allappato un piatto di 'cicatelli' e funghi. Non ti dico il casino davanti allo spedale, che la processione di tomobili, cammion e cammioncini non camminava da parecchio tempo e tutti e cinque abbiamo lasciata la macchina ferma in mezzo alla strada per andare al bar là vicino a sciaccuarci la bocca con una tazza di caffè. Insomma, sono arrivato alla casa alle due e mezza e ho trovata mia moglie tutta ncazzata perché i 'cannarozzi' si erano 'mpastati'.

Accompagnandomi, la vigilia di Natale, al bar di Piazza Carmine, il solito mio nipote, notando l'assenza dei cassonetti dell'immondizia nelle strade del centro, ha esclamato nel suo gergo italo-americano: "Nonno, finalmente a S. Severo non ci sono più i 'cazzonetti'!". "Ci sono, ci sono, eccome!", gli ho risposto, "Ormai, come stanno le cose, S. Severo non ne può fare a meno".

Curiosità

CHI ERA BARBANERA?

S. Del Carretto



Il nome Barbanera richiama subito alla mente il calendario e il lunario. Ma chi era in realtà questo personaggio? Astronomo e filosofo, era nato a Foligno e si era poi ritirato sui monti dell'Appennino per osservare gli astri e per meditare sulle vicende umane. Alla fine di ogni anno comunicava all'amico Silvano le sue previsioni per il nuovo anno. Nasce così nel 1762 il primo Lunario Barbanera, un insieme di notizie, di previsioni e di consigli utili, che continua ad essere diffuso ogni anno in Italia e all'estero non più in foglio, ma in forma di libretto. A testimoniare la validità del Lunario, rimane una lettera di Gabriele D'Annunzio del 1934, in cui scrive "Il libro del mio capezzale è quello ove s'aduna il fiore dei tempi e la saggezza delle nazioni: Il Barbanera".

La mia vita di insegnante nella Scuola

di Augusto Vaccarella

LA TRADUZIONE

Un'altra parte significativa del programma prevedeva traduzioni dall'italiano di grandi autori e romanzieri e di critici letterari. In questo compito il lavoro fu molto arduo poiché l'italiano ha un periodare sintetico mentre l'inglese ha aspetti analitici che portano a un periodare scomponibile in diverse proposizioni e concetti. Pur insistendo molto con esempi significativi di traduzione dall'italiano non è stato sempre possibile cogliere il successo.

SHAKESPEARE E IL SUO TEMPO

Nella quarta liceo il mio lavoro si concentrò sul periodo elisabettiano e sulla produzione sonettistica di W. Shakespeare che presenta aspetti diversi dalla costruzione del sonetto Petrarco. D'altro canto, in vita dei contenuti propri letterari, ritenni opportuno dedicare alcune lezioni alla società e alla vita inglese dell'epoca, con strade malfamate in cui predominavano briganti e tagliaborse, dal momento che anche la produzione letteraria era influenzata da questi aspetti della vita inglese del periodo. Purtroppo la mia esperienza di esami di Stato ha costatato che in nessun liceo erano state riscontrate queste caratteristiche dell'epoca e il programma letterario si è sempre ridotto a un riassuntivo mnemonico dell'autore studiato e delle sue opere. Dirò anzi che anche nei concorsi a cattedre di lingua e letteratura inglese lo studio si è ridotto a una ripetizione pappagallesca del riassuntivo letterario. E non parliamo poi della versificazione che quasi nessun candidato conosceva. Nessun candidato ha mai saputo qualcosa della versificazione anglosassone che presenta aspetti riscontrabili anche nella poesia contemporanea e degli altri tipi di metrica poetica. Dirò di più una candidata, a fronte di 10 autori previsti nel programma, ha presentato soltanto "The ducient Mariner" di S.T. Coleridge (trecentocinquanta versi, in tutto) senza sapere nulla della versificazione usata dall'autore che costituisce un aspetto significativo dell'opera letteraria in questione.

Continua...

Amministrazione Comunale

INTERVENTI PER EMERGENZA AGRICOLTURA

Il Sindaco Gianfranco Savino e il Presidente del Consiglio Comunale Luigi Damone hanno indirizzato al Presidente del Consiglio dei Ministri S. Berlusconi, al Ministro delle Politiche Agricole L. Zaia, al Presidente della Regione Puglia N. Vendola, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari D. Stefano e al Ministro degli Affari Regionali R. Fitto - e per conoscenza agli eurodeputati S. Tatarella e B. Matera, ai parlamentari nazionali A. Cera, A. Leone, C. Morra e C. Mongiello, ai consiglieri regionali F. Damone e D. Marino, alle Associazioni di Categoria Coldiretti, C.I.A. e Unione Provinciale Agricoltori e ai Sindaci dei Comuni di Apricina, Castelnuovo della Daunia, Chieti, Lesina, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, Serracapriola e Torremaggiore una missiva per sollecitare un deciso e salutare intervento per dare respiro all'EMERGENZA AGRICOLTURA del nostro territorio, da sempre a fortissima vocazione agricola. Ecco il testo della lettera alle Autorità che accompagna gli atti di Consiglio Comunale e Conferenza dei Capigruppo:

<<In ottemperanza a quanto deliberato nel CONSIGLIO COMUNALE del 29 dicembre 2009 (Deliberazione C.C. n. 54 del 29 dicembre 2009) e facendo seguito al "DOCUMENTO UNITARIO DEI CAPIGRUPPO CONSILIARI SUL PROBLEMA AGRICOLTURA" adottato in data 7 novembre 2009, già inviato agli Organi di Governo Centrale e Regionale (prot. n. 19048 del 10.11.2009), SI CHIEDE, a ciascuno per la propria parte, di accogliere le istanze del mondo agricolo sopra documentate. Al proposito, in esecuzione del mandato espressamente ricevuto dagli Operatori del Settore e dal Consiglio Comunale, tenutosi come Adunanza Aperta (ex art. 46 del Regolamento C.C.), si fa propria e si reitera l'indifferibile necessità di dichiarare lo stato di crisi del comparto. Si allega copia della "Deliberazione C.C. n. 54 del 29 dicembre 2009" e del "Documento unitario dei Capigruppo Consiliari sul problema agricoltura adottato in data 7 novembre 2009". Confidando in un immediato e positivo riscontro si porgono distinti saluti>>.

Iniziativa di beneficenza

SERVIZIO CANI-GUIDA PER I LIONS



I Lions, sempre sensibili ai problemi dei non vedenti, anche quest'anno non hanno fatto mancare il loro appoggio e la loro solidarietà ai deboli, sia attraverso contributi economici, sia attraverso iniziative varie. Anche i Lions del club di San Severo hanno aderito al progetto "Servizio cani guida per i Lions" per aiutare il non vedente che è una persona fragile che ha bisogno di occhi di cui fidarsi per andare avanti nel suo cammino. Il cane, infatti, vive per amare il suo padrone e il suo compito è quello di essere il suo compagno fedele e di proteggerlo. Perciò esso restituisce uno sguardo d'amore e di fiducia all'uomo che vive nella paura e nell'insicurezza di affrontare il buio del mondo; è quel legame d'amore che diventa la luce e la bussola della propria vita. Ed è per questo che il servizio dei cani guida è particolarmente caro ai Lions che si impegnano a contribuire in campo nazionale ed interna-

zionale alla risoluzione del problema dell'accompagnamento dei ciechi per mezzo di cani guida addestrati. I Lions del club di San Severo per questa iniziativa hanno organizzato una gara di solidarietà che ha visto impegnate in prima linea soprattutto le signore nella preparazione di manufatti natalizi: dalle loro mani sono nati Bambinelli di diverse misure, pitturati a mano con tecniche disparate, angioletti, sfere bellissime... Il tutto è stato allestito sui banchi di un gazebo posto al centro della città a venduto sino ad esaurimento. Attraverso questo piccolo aiuto materiale, ricavato dalla vendita dei vari manufatti, i Lions hanno voluto dare un po' di quella energia d'amore necessaria per sostenere la fiducia nella vita, donare uno sguardo che restituisce dignità a chi si sente inferiore e soprattutto trovare nel legame tra chi dà e chi riceve lo scambio affettivo della solidarietà che nutre i cuori di tutti noi

Tutte le auto hanno i loro Angeli Custodi

Officina meccanica e carrozzeria da oggi insieme con un team professionale e qualificato per offrirti un servizio ancora più completo

Gruppo CARDONE
...automobili per passione

VIALE 2 GIUGNO, 260 - 71016 SAN SEVERO - Tel. 0882.241969
www.gruppo-cardone.com

PRATO CARBURANTI

GASOLIO AGRICOLO E NAZIONALE, RISCALDAMENTO OLII MINERALI

TORREMAGGIORE

Contrada Simeone - Tel. 0882.391898



FOTO OTTICA GRECO

40 anni di esperienza al Vostro servizio

Via T. Solis, 81 - San Severo - Tel. 0882.223917

Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

IL DOLORE COME PARTECIPAZIONE ALLA PASSIONE DI CRISTO

Rev.mo Don Mario, sono una ragazza universitaria spesso in forte crisi di fede, soprattutto quando vedo che Dio permette la sofferenza di persone innocenti e buone e il trionfo di persone inique come i mafiosi e i delinquenti. Come mai queste ingiustizie permesse da un Dio che si usa definire misericordioso ed equo? La mia mente si smarrisce quando considero queste cose che sembrano più determinate dal caso e dall'avidità dei prepotenti che da un Dio definito 'amore e carità'. Che cosa può dirmi in merito? Cordiali saluti

Miriam L.

Gentile Lettrice, il dolore, la sofferenza busano alla porta di ogni persona, di ogni famiglia, di ogni comunità. Di fronte ad una malattia inguaribile, una domanda diventa quasi necessaria: perché il dolore? Perché la sofferenza? Una domanda che non può rimanere senza risposta, eppure spesso essa non trova risposta comprensibile...soprattutto quando ci si trova di fronte al dolore di persone indifese, come i bambini. Recentemente di fronte alle uccisioni efferrate di bambini, un giornalista del Corriere della Sera, esclamò: "Ma Dio dov'era?". Perfino il grande musicista Beethoven, di fronte alle sue sofferenze, gridò: "Gott, Gott, wo bist du?" (Dio, Dio, dove sei?). Gesù stesso non sfuggì alla sofferenza. La malattia e la sofferenza sono retaggio della vita umana, neanche i criminali sfuggono ad esse, contrariamente a quanto pensa lei!

L'uomo cerca la soluzione alla sofferenza nei rimedi umani e scientifici, ma spesso anche chi si considera ateo, si rivolge a Dio, ripetendo quanto leggiamo nel Vangelo: "Signore, se vuoi puoi sanarmi!". "La risposta cristiana al dolore e alla sofferenza non è mai caratterizzata dalla passività", così scrive il Papa Benedetto XVI e nell'affermarlo pensa

a quanti accettano la malattia ed il dolore come partecipazione alla Passione di Cristo e a quanti: singoli e istituzioni, laici e religiosi, medici e infermieri, sanno lenire la sofferenza altrui facendosi dono per gli altri, attraverso il volontariato e l'assistenza amorosa.

Il problema del dolore ci fa sentire figli dello stesso Padre, fratelli e sorelle che vivono lo stesso problema, che sono alla ricerca del significato profondo, non solo del dolore e della malattia, ma della stessa vita umana. Il perché del dolore, della morte degli innocenti è un grande mistero, ma la sofferenza offerta con amore ottiene miracoli. Se ci ritorna alla mente lo Stabat Mater, sentiamo il lamento più doloroso e più fiducioso dell'umanità che reclama l'armonia in compenso del Dio immolato, e vediamo la Madre che implora e piange, in quella tragedia perennemente in atto.

Per quanto riguarda il trionfo dei malvagi, consideri che Cristo, per salvare gli uomini che errano, non fa mai violenza, li lascia liberi, anche di errare, così è la meravigliosa libertà cristiana, nella quale, però la fede vince l'errore e il peccato.

Così scrive il gesuita Silvano Fausti in 'Ricorda e racconta il Vangelo. La catechesi narrativa di Marco', ed. Ancora 2009,67: "Gesù si dona ad una comunità di persone che lo tradiscono, rinnegano e fuggono. Sa già che, nonostante la buona volontà,

non siamo in grado di fare altro...Il suo amore, libero e sovrano, si riversa su di noi gratuitamente, non per i nostri meriti, anzi prevedendo i nostri demeriti. Noi invece vorremmo sempre un amore, senza accorgerci che, se meritato, non è amore. Sarebbe debito non dono". Questo è il motivo per cui Dio ama anche i peccatori, anche se mafiosi e delinquenti.

Il rimedio alla sofferenza sta nella preghiera, la quale allevia qualunque sofferenza. Quando ci ribelliamo al dolore e ce la prendiamo col Padre Eterno, allora dovremmo pregare di più. "C"è da dire a tutti - diceva Michele Sciacca - di camminare sui sassi del Calvario e di premere le ginocchia sulla terra ai piedi della Croce, allora, tutta la sofferenza scompare".

"Oh, gioia sconfinata di credere, di sentire nel cuore il divino calore della fede!", così scrisse G. Papini, dopo la sua conversione. Allora si capisce tutta la divinità di Cristo, la sua personificazione anche del dolore e della morte. Il dolore è l'estremo opposto dell'Amore, i due estremi in cui si racchiude la vita ed il mondo: il dolore di cui Cristo ci dette l'esempio, l'Amore di cui ci dà sempre l'esempio, e la morte è il passo ultimo, oltre il quale è la resurrezione. Preghi il Signore che l'aiuti ad accettare questo mistero col dono della fede. Pregherò anch'io per lei. Cordialmente

Don Mario

LE VERE DOMANDE E LE RISPOSTE LE TROVIAMO IN NOI

Carlo Maria Martini

Gli uomini si dividono in due categorie: quelli che, di fronte per esempio all'incertezza della strada da prendere, per nulla al mondo domanderebbero informazioni; e quella di coloro che domandano con facilità. Dante Alighieri apparteneva a questa seconda categoria, perché numerosissime sono le domande che egli rivolge a Virgilio e ad altri.

BUON ANNO, ITALIA

Margherita Recca

Gesù bambino è nato! Osanna nell'alto dei cieli e pace sulla terra.

Ancora una volta dalla sua povera stalla Gesù ci sorride ed abbraccia il mondo intero. Tagore, finissimo poeta dell'anima, ha parole bellissime per accendere con forza la speranza in un domani migliore "...con il Natale la vita vince nonostante tutto. Ogni bimbo che nasce è il segno che Dio non si è ancora stancato dell'umanità".

Per l'Italia e l'Europa tutta è stato un anno molto difficile questo 2009 appena passato; tanto per citare i fatti più gravi: una crisi finanziaria planetaria, che ha squassato l'economia; crisi non ancora risolta; il disastroso terremoto in Abruzzo, che ha distrutto la città dell'Aquila facendo molte vittime tra i suoi abitanti.

Ma è proprio il Bambino di Betlemme, inerme e forte nello stesso tempo, che ci ricorda che la "Speranza è un Dover"; è Lui che ci sprona ad andare avanti perché la vita è una sfida senza fine e per viverla ci vuole coraggio e ottimismo. Excelsior, sempre più in alto per raggiungere la meta, divina sì ma anche umana. Sta dunque al nostro impegno quotidiano costruire una società più giusta, più vera, più cristiana. Noi Italiani siamo un popolo che

ama i valori forti, conosce il sacrificio e il senso della solidarietà, ma soprattutto crede nel dono della famiglia, che davanti al Presepe o sotto l'Albero diventa una famiglia allargata ai nonni-zii-cugini, senza dimenticare l'immigrato, il malato solo o la persona che sola non è, ma si sente abbandonata.

Non basta però solo il nostro impegno per cambiare; è necessario che i nostri politici si ricordino che sono stati eletti da questo popolo per lavorare e risolvere i problemi del paese; che la devono smettere con la politica rabbiosa, con la politica dell'insulto, con la politica dell'odio.

A noi questo modo di fare politica non piace. Farebbero bene questi retori a prendere esempio dal nostro Premier, Silvio Berlusconi, uomo che ha capacità, professionalità, buon senso, che lavora per il bene di tutti noi, coadiuvato dai Ministri del suo Governo, mostrando con i fatti che i problemi si possono e si devono risolvere.

Citiamo solo i più eclatanti: la pulizia della città di Napoli, la ricostruzione dell'Aquila, la compagnia aerea di bandiera italiana "Alitalia".

E allora forza, remiamo tutti insieme per portare la barca fuori dalle secche, in acque sicure.

Buon Anno, Italia.

LUCA E GIOIA

sposi



Nello splendido scenario della cattedrale di San Severo, sabato 12 dicembre, Luca Saveriano e Gioia Cicoletta, si sono uniti in matrimonio. A celebrare la santa messa Don Michele Farulli, che, durante l'omelia, ha sottolineato la tangibile emozione che ha pervaso il suo animo, vista la profonda amicizia che lo lega alle famiglie Cicoletta e Montorio e all'indimenticabile

bile dottor Saveriano, padre dello sposo, venuto a mancare anni fa.

Sorridenti ed evidentemente felici del momento, i giovani sposi hanno pronunciato il loro "sì" alla presenza di amici e parenti visibilmente commossi, commozione che ha raggiunto l'apice quando, al termine della celebrazione, Tiziana Cicoletta, sorella della sposa, ha letto una sua preghiera rivolta ai due giovani, in cui ha augurato di svolgere con cura il meraviglioso compito di marito e moglie con l'aiuto indispensabile del Signore.

Nonostante la pioggia battente, Luca e Gioia hanno regalato ai partecipanti il calore del vero amore coronato finalmente in un'unione che auguriamo conosca l'eternità.

allservicecapitanata@libero.it

Au Service

Amministrazioni Condominiali

San Severo - Foggia - Campomarino - Marina di Lesina

Via Lucani, 4/A

San Severo

Tel./Fax: 0882.332327

Via Costituente, 109

Torre Maggiore

Tel./Fax: 0882.391626

SOTTO A CHI TOCCA!

di Giuliano Giuliani

III Parte



Quando un anno sta per finire e un altro sta per cominciare, scocca l'ora delle rievocazioni e dei progetti. Non indulgeremo affatto sulle prime. Abbiamo coscienza che anche nel 2009 l'opera de "IL CORRIERE DI SAN SEVERO", che si stampa da circa mezzo secolo, sia stata

utilissima ai fini della crescita della comunità. Noi, modesti collaboratori, come sempre, abbiamo sostenuto dure battaglie, spesso al di sopra delle nostre simpatie personali, delle idee o dei partiti. Così intendiamo proseguire, appoggiando soprattutto i giovani che dirigeranno la loro attività politica verso la ricostruzione di questa martoriata San Severo, e cioè senza curarci eccessivamente della loro etichetta. Un'ultima cosa: noi abbiamo tranquilla coscienza per ciò che abbiamo fatto e per quello che intendiamo fare.

Non siamo senza peccati e perciò non scaglieremo la prima pietra.

Ma non faremo sconti a nessuno, quando si tratterà di raccontare la verità. Buon Anno a tutti - destra, sinistra, centro - gli uomini che porteranno la loro pietra al cantiere. Per la ricostruzione morale e materiale della città.

E' straordinariamente noioso citare se stessi. E' un esercizio da lasciare a certi pennivendoli, sporcafogli che non lasciano traccia. Ma talvolta e' necessario, quando si tratta di stabilire, anche dal semplice punto di vista della cronologia, un diritto di precedenza. Scrivemmo all'indomani della elezione di Savino a Sindaco di San Severo: "la massa che ha votato per il centrodestra lo ha fatto credendo - illusione o realtà - lo vedremo! - dopo il fallimento del centrosinistra capeggiato da Santarelli, che potesse ripetersi il miracolo della prima amministrazione di centrodestra senza il suo protagonista". La verità e' che Savino sta alla politica come il 25 Dicembre sta al 2 di Novembre! La politica e' l'arte di governare. Punto e basta! Il politico puo' essere bravo o asino. Un medico non puo' fare l'avvocato e viceversa. Se i politici di casa nostra sono tutti sporchi, troviamone dei puliti. Ma, per carità, non deleghiamo niente a nessuno. Anche perché i non politici che lottano per conquistare il comando dei "luoghi sporchi", se non lo fanno per eliminare la sporcizia, vuol dire che ci sguazzano. Fermo restando il nostro giudizio su Savino politico, noi siamo ancora disposti ad accordare all'avvocato Savino altro tempo per dimostrare con i fatti di saper veramente amare la città. Altrimenti, ceda il "comando", sempre a fin di bene.

Non mi lusingo di essere il solo a San Severo ad avvertire e denunciare il senso di noia, a dir poco, che il nuovo consiglio comunale infligge al pubblico. La verità e' che i discorsi dei pochi consiglieri all'altezza del ruolo non possono incidere sull'esecutivo e sulla sua vita. Le crisi, oggi, sono determinate da altri fattori. Certi consiglieri parlano per convincere se stessi, il che si risolve in una specie di noiosa masturbazione. L'inutilità di un consiglio non in grado di deliberare e' di una evidenza spaventosa! E pensare che certi consiglieri ritirano pure l'indennità. Povera San Severo!

Dialogo di Paolo VI

con un monsignore

Cosa pensano di me i fedeli?

Chiedono perché Sua Santità non sorride mai.

E che motivo ne avrei?

L'Antica Cantina

dal CSC 1933

VINI PREGIATI

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA

Viale San Bernardino, 94

Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076

71016 SAN SEVERO (FG)

C'è un modo migliore per riscaldare il tuo inverno!

Scegli una caldaia sylber

SOLO NOI TI DIAMO 200 EURO PER LA TUA VECCHIA CALDAIA

Finanziamenti personalizzati

Iafelice geom. Ciro

TERMODRAULICA - CLIMATIZZAZIONE - ASSISTENZA TECNICA

Via Monfalcone, 23 - Tel. 0882.331734 - Esposiz. C.so G. Di Vittorio, 113 - 71016 San Severo (Fg)

www.idraulicaiafelice.com - idraulicaiafelice@libero.it

ARREDAMENTI CIPRIANI

www.arredamenticipriani.it

LE FABLIER Valori per sempre

MAZZOLI ARREDAMENTI

SCAVOLINI

CIACCI

COLOMBINI

MERCANTINI GIORNO, NOTTE E ARMADIATURE

di Antonio e Raffaele Cipriani Via Giotto, 9 Tel. 0882.37.64.44 - Fax: 0882.33.32.73

LA CESSIONE DELLE MOGLI

un curioso comportamento degli antichi romani

S. Del Carretto

Chi penserebbe, oggi, di cedere la moglie ad un amico, per far sì che questi possa avere un figlio, avendo avuto la sfortuna di ritrovarsi con una moglie sterile?

E' vero che qualche caso del genere si è pur verificato dalle nostre parti, ma fu per tutt'altro motivo (saldare un debito di gioco, pare), non certo per aiutare un amico ed assicurargli la discendenza. Molti sono invece i casi in cui le mogli "si sono cedute" da sole, spesso con gran disperazione e dispiacere dei mariti. I Romani invece erano di più larghe vedute e si sacrificavano per aiutare un amico.

Avevano infatti escogitato "l'istituto del ripudio" per poter sopprimere alla mancanza di discendenza, scambiandosi talvolta le mogli per fini del tutto encomiabili. A missione compiuta, cioè quando la moglie "prestata" dava alla luce un figlio, essa ritornava al marito legittimo con un procedimento inverso, cioè con un altro ripudio.

Da Plutarco si può apprendere che Catone l'Uticense (citato anche da Dante come "marito esemplare", il quale della moglie dice "quante grazie vuole da me, fei") prestò la moglie MARZIA all'amico ORTENSIO (grande oratore, avversario di Cicerone), dopo aver chiesto e ottenuto il permesso dal suocero.

Ortensio ebbe l'erede tanto desiderato, ma morì ben presto, così la moglie di Catone poté nuovamente sposare il marito, arricchita del patrimonio ereditato dallo stesso Ortensio per sé e per il figlio di lui.

Si verificavano anche casi in cui la moglie stessa, essendo sterile, invitava il marito a prendere un'altra donna che gli assicurasse la discendenza. Ne rimane testimonianza in una curiosa epigrafe fune-

raria di epoca repubblicana, in cui il marito sconsolato ricorda la moglie defunta e il suo bel comportamento.

Né si può tacere di SILLA (secondo quanto riferisce il Prof. R. Stacciali dell'Università di Roma), che fece divorziare la figlia incinta per darla in sposa a POMPEO, oppure di CLAUDIO NERONE, che diede la moglie

LIVIA, incinta di sei mesi, ad OTTAVIANO AUGUSTO, il futuro imperatore, col quale Livia rimase per oltre 50 anni, fino alla morte.

E quando, dopo soli tre mesi, nacque il figlio DRUSO, tutta Roma si divertì alle spalle dei due colombi" di cui si diceva che "alle persone fortunate sono sufficienti solo tre mesi per dare alla luce un figlio".

DALLA PARTE DEL CONSUMATORE

DI LUCA FICUCIELLO*

LA NUOVA CLASS ACTION



Dal primo gennaio 2010, anche il consumatore italiano è in grado di esercitare la class action, cioè l'azione collettiva a tutela dei propri diritti per danni o inadempimenti contrattuali riconducibili ad attività imprenditoriali.

E' facile arguire come si tratti di una innovazione introdotta per difendere i consumatori e gli utenti, da considerarsi un vero e proprio strumento di civiltà, fondamentale per la tutela dei consumatori, istituto -peraltro- già previsto in Ordinamenti di Paesi fortemente sviluppati (in primis gli Stati Uniti d'America). L'esercizio dell'azione collettiva può essere posta in essere anche da singoli consumatori o utenti, e non solo dalle associazioni di consumatori. La nuova legge permette a consumatori e utenti, che abbiano subito pregiudizi riconducibili a prodotti non a norma, ovvero a promozioni commerciali scorrette o contrarie alle norme sulla concorrenza, di convalidare i propri sforzi per addivenire al risarcimento in fattispecie per le quali l'adire il giudice sarebbe troppo pesante per un singolo soggetto. Con le nuove disposizioni quei consumatori che dovessero versare nella medesima situazione di chi ha intrapreso la causa, potranno partecipare all'azione, invocando in quella sede la salvezza dei propri diritti, anche senza necessità di nominare un proprio avvocato. Il procedimento sarà rapido e semplice e permetterà di ottenere una sentenza immediatamente esecutiva. Al fine di garantire una piena tutela dei consumatori che aderiscono, è prevista la preventiva verifica da parte del giudice per stabilire la correttezza del giudizio, affinché siano correttamente curati i diritti del gruppo di consumatori o utenti che versino nella medesima situazione, e per controllare se vi siano, o meno, conflitti di interesse.

Avv. Luca Ficuciello
Responsabile Provinciale CODACONS
via Trieste 22 San Severo
Tel. e fax 0882/224523

COLLETTA ALIMENTARE PER I POVERI

Il Gruppo "Madre Teresa di Calcutta" della Caritas Diocesana di San Severo ha organizzato una "RACCOLTA DI PRODOTTI ALIMENTARI" per la Casa Accoglienza "Mafalda d'Er-rico" con l'obiettivo di offrire un aiuto concreto alle persone che vivono in stato di indigenza. La raccolta dei generi di prima necessità ha avuto luogo il 19 e 20 dicembre 2009 presso lo Shopping Center "LECLERC" di via M. Zannotti a San Severo.

Quest'anno sono stati raccolti: 130 lt. di latte; 330 Kg di pasta; 86 pezzi di pelati; 100 pezzi di scatolette vario; 4 kg di biscotti e 30 confezioni di panettoni.

Alla benefica iniziativa hanno dato il loro fattivo contributo il Gruppo Scout San Severo 1, l'Assoraider e l'Associazione ANTEA che, pur non avendo partecipato fattivamente alla raccolta del 19 e 20 dicembre, ha dato il suo prezioso contributo autonomamente.

E' NATA UNA "STELLA"



Lo scorso 8 gennaio, presso La Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo, è nata la piccola Maria Antonietta Stella.

Felicissimi, lo annunciano i genitori Maria Teresa e Umberto Fiore.

Grande è la gioia anche dei nonni paterni, Matteo e Maria Antonietta, e dei nonni materni, Felice e Michela. Contentissimi, ovviamente, anche gli zii, le bisnonne e i parenti tutti.



LE CICALI

Antonio Censano*

Il calar del frinire delle cicale, ora meno forte e frequente, annuncia che l'estate è finita. Il giorno s'accorcia e le ombre della notte si protendono per cancellare e far riposare le gioie di un sole dai raggi stanchi.

Anche nel mare le reti in barca rientrano prima e la vita, già breve, di quelli che l'abitano è drasticamente accorciata.

La vegetazione perde lo smalto verde si colora d'ocra e l'uomo, divenuto pensoso, torna al lavoro che, spesso da infingardo, ha lasciato.

Incantato dall'ozio delle cicale ne rimane stordito e non vede e non cura il formicolio dei simili che trasportano "pane".

E' ancora autunno, c'è caldo ma l'inverno ed il freddo, senza annunciarsi, d'improvviso l'assalgono.

Si ricorda allora del frinire delle cicale che non c'è più, del tempo perso a cercare il perché della Vita proteso, come quelle, ad allietare e rendere dolce questa ricerca con un lungo, inutile, inascoltato canto.

Ma l'estate ha esaurito il suo tempo ed anche i colori dell'autunno si smorzano, diventano sempre più tenui, fin poi a spegnersi nella paura del silenzio e del buio rischiarato, talvolta, solo da un

bianco splendente. In tanti vogliono rincuorarlo con una parola: solidarietà.

Aiuto e sostegno ma sempre a spese degli altri che, con la magica promessa, non sono poi affatto d'accordo ed a voce bassa mugugnano.

Stanco, e prossimo a soccombere per fame e per freddo, nella mente gli balena la ri-

sposta alla tormentata ricerca del perché della Vita.

Non godere solo dell'oggi ma medita anche il domani senza ossessione, senza mortificare l'età beata ed unica che va vissuta nella sua pienezza senza dimenticare però, come le cicale, il tempo della saggezza.

*avvocato

L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



SUL SILENZIO DEGLI INTELLETTUALI

Il peso degli intellettuali sulla vita politica e culturale ha subito nel tempo sensibili oscillazioni. Per capire meglio queste oscillazioni nel tempo mi avvalgo di tre diversi libretti: Garin. Intervista sull'intellettuale (Laterza, 1997), a cura di Mario Ajello; Il partito degli intellettuali (Laterza, 2001) di Pierluigi Battista; Alberto Asor Rosa. Il grande silenzio. Intervista sugli intellettuali (Laterza, 2009), a cura di Simonetta Fiori.

Leggendo questi tre volumetti, risalta, nitido, il ruolo dell'intellettuale.

Ma, soprattutto nel terzo libro, se ne constata il declino. Ci si chiede: quali colossali cambiamenti, in Italia e nel mondo, hanno condotto negli ultimi tre decenni al declino apparentemente inarrestabile degli intellettuali? quale "catastrofe" civile e culturale si nasconde nel nostro paese dietro il dissolvimento del ceto intellettuale, attore non innocente del declino più complessivo?

Le risposte, ovviamente, possono essere tante, però nessuna sicuramente definitiva. Rimane, come detto, la constatazione di questa stagione del "grande silenzio", fortemente segnata dalla latitanza di un autentico, irrinunciabile pensiero critico.

I MIRACOLI DELLA CENTRALE ELETTRICA

Si e' riunito, presieduto da Eliana Fortino, l'esecutivo femminile sezionale dei Cristiano Riformisti. A conclusione dei lavori, e' stato diramato il seguente comunicato: "proseguono, tra l'assordante silenzio dei suoi oppositori, i lavori per la costruzione della centrale elettrica. Giova ricordare agli immemori, tanto per ribadire la verità, che i lavori di cui trattasi sono stati oggetto di clamorose manifestazioni di protesta, pesanti commenti, basse insinuazioni e minacce nei confronti dell'ex amministrazione Giuliani, decine di denunce al TAR, e hanno costituito le fortune politiche di alcuni sprovveduti mestieranti. Addirittura, la campagna elettorale del 2004, conclusasi con la vittoria di Santarelli e la pesante sconfitta dell'avv. Savino, si e' svolta all'insegna dell'impegno di entrambi di opporsi, ad ogni costo, alla costruzione della centrale. Si trattava, secondo alcune associazioni ambientaliste, agricoltori e molti cittadini, di risparmiare danni non solo all'agricoltura ma an-

che e soprattutto alla salute dei cittadini. Oggi tutto tace, mentre la centrale e' quasi pronta, e i Sanseveresi si chiedono perché mai Santarelli e i suoi amici, Savino e il suo gruppo, Damone e il suo complesso, non chiariscano i motivi della clamorosa marcia indietro. Noi che non abbiamo mai frap-posto ostacoli alla costruzione della centrale, oggi siamo preoccupati - e ben a ragione - ci chiediamo e chiediamo: si sono arresi perché hanno riconosciuto i loro errori, o sono stati convinti dalle argomentazioni

del "nemico" di ieri? In un caso o nell'altro, bene farebbero, prioritariamente, a chiedere scusa a quanti sono stati additati con colpevole superficialità, frutto dell'ignoranza e dell'invidia, quali nemici della città e dei cittadini. Certo e', per quanto ci riguarda, che non ci fermeremo se gli attuali padroni del vapore rimetteranno in discussione, in ribasso, l'accordo di programma sottoscritto tra l'amministrazione Giuliani e la ditta titolare della centrale. La città ha sete di verità e trasparenza".

Farmacia Fabrizi
un consiglio e un sorriso

farmaciefabrizi.it

Via Don Felice Canelli, 41 - San Severo
Tel. 0882.37.56.67 - e-mail: fabrizi@farmaciefabrizi.it

Un SMS alla redazione

BENVENUTA IRENE

Carissimi amici e amiche, il Signore oggi ci ha fatto un grande dono e ha mandato nelle nostre famiglie una splendida bambina che è stata chiamata Irene, pace, la pace che occorre a tutti noi, sia Nicoletta che la bimba stanno bene, un abbraccio a tutti voi per l'affetto e le attenzioni. Il Breve messaggio ci è stato inviato dalla nonna materna della piccola Irene: l'amica e Avvocato Raf-

faella Di Biase. I giovani genitori Marco Rubino e Nicoletta Iannarelli, felici vivono questo momento di gioia insieme al neo nonno Antonio Iannarelli e alla bisnonna ND. Nicoletta Micarelli Iannarelli, e ai nonni paterni Ernesto e Teresa Rubino. La famiglia del "Corriere" condivide la felicità della giovane coppia e augura alla piccola Irene un cammino di felicità e amore.

PENSAVO ORMAI CHIUSA

Pensavo ormai chiusa questa storia lacrimevole, carica d'opachi occhi velati, persi nel ricordo; passato per sempre, superato dalla linea uniforme e piena di cose, chiamate continue partecipanti; inaspettatamente m'assale, irrefrenabile, nuovo, antico, uno strugimento diffuso: pago, oggi come ieri, il mio debito, la mia irrisolta, indeterminata vita.

Luciano Niro

CONSULENZA E SERVIZI @ VENDITA HARDWARE SOFTWARE

di Antonio Cavaliere

via Reggio, 14 - 71016 San Severo (FG)
Tel. e Fax: 0882/226244 - Cell. 348.3807887
e-mail: ac.informatica@acinformatica.it
www.acinformatica.it



INFORMATICA

Da oltre 60 anni

GIULIANI SNC

IL FUTURO DELLA TRADIZIONE

●BANCO SALUMI
●ENOTECA
●OLTRE 60 MARCHE DI ACQUE MINERALI

la qualità
al giusto prezzo

Via Foggia - Tel. 0882.331205
San Severo

Gioielleria
Carlo Regina
maestro orafo

FESTINA COMETE gioielli S&S browWay MARCA

SAN SEVERO Via T. Masselli, 109 - tel. 0882 22 22 66

Archeoclub

TRENTENNALE DEL CONVEGNO NAZIONALE DI PREISTORIA, PROTOSTORIA E STORIA DELLA DAUNIA

21-22 novembre 2009 presso il Museo dell'Alto Tavoliere (MAT) di San Severo

Valentina Giuliani*

Si è conclusa pochi giorni fa la 30° edizione del Convegno Nazionale di Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia, svoltasi presso il Museo dell'Alto Tavoliere di San Severo (MAT), -Piazza San Francesco 48- col patrocinio della città di San Severo e dell'Assessorato alla Cultura.

La prima giornata ha visto la presenza di diverse autorità: il sindaco di San Severo Gianfranco Savino, il Presidente di Archeoclub d'Italia sede di San Severo Armando Gravina, il presidente della Regione Antonio Pepe, il Colonnello del Gruppo Guardia di Finanza provincia di Foggia, Riccardo Brandizzi, i cattedratici Maria Stella Calò Mariani e Pasquale Corsi, nonché il segretario Generale di Archeoclub d'Italia Giuseppe Suriano.

Per tale occasione sono confluiti nella cittadina studiosi e ricercatori nazionali e internazionali, attivi sul territorio, che hanno accresciuto con i propri interventi, la complessa rete nozionistica inerente il territorio daunio, fornendo interpretazioni interessanti sulle civiltà e popoli che l'hanno popolato.

Queste giornate di studio non si sono limitate ad illustrare nuovi fronti di studio fornendo dati alla ricerca archeologica, soprattutto per gli interventi caratterizzanti la giornata di sabato 21, ma hanno coinvolto anche il settore della tutela e salvaguardia con una relazione tenuta dal Capitano Corrado Palmiotti, capo del nucleo della Guardia di Finanza di San Severo, che ha illustrato i vari interventi effettuati dal 2007 al 2009, tra cui l'operazione 'Cigno Nero' che ha permesso il rinvenimento di 150 reperti del IV e V sec. a.C.; e ha sancito l'importanza della legalità, come un insieme di comportamenti atti al rispetto dell'arte e il ruolo di quest'ultima nel processo di ingentimento degli animi.

Da sempre la tutela e la valorizzazione sono elementi che, accanto alla ricerca storica, hanno caratterizzato lo spirito dell'Archeoclub d'Italia, Sede di San Severo, in linea con i dettami della Sede Centrale d'Archeoclub d'Italia. 'Ricerca delimitata al territorio, indagine scientifica affidata a specialisti,

con la possibilità di fornire negli appuntamenti annuali un continuum nella stessa ricerca, immediatezza nella elaborazione: questi gli elementi peculiari dell'attività dell'Archeoclub nel corso degli anni, e in tale ambito il Convegno nazionale di San Severo appare come una fucina del sapere e luogo di incontro per le diverse scuole di pensiero' - queste le parole del Presidente Armando Gravina che si dice soddisfatto di questa edizione del 30°

Convegno Nazionale che è stato ospitato per tale occasione nell'elegante Museo dell'Alto Tavoliere (MAT), recentemente riallestito e che ha svolto nel modo migliore servizio di accoglienza per relatori e semplici uditori e amanti della cultura, offrendosi quale veicolo per la diffusione della storia e dell'arte locali. L'Archeoclub celebra nell'edizione del 2009 un'attività trentennale che ha permesso in una prospettiva di lungo termine, la pubbli-

cazione di 37 volumi degli Atti, che ormai costituiscono una summa di tutto rispetto e di alto valore scientifico della storia della Daunia.

L'attività di volontariato svolta finora dall'Archeoclub si è avvalsa sia del sostegno delle varie Amministrazioni locali che si sono succedute nei decenni, e a cui va il ringraziamento del Presidente in primis e di tutti i soci e dei convegnisti poi; inoltre si auspica, per tutte le iniziative future, un maggior coinvolgimento della Provincia, di per sé sensibile alle varie attività culturali, già organizzate sul territorio, al fine di promuovere, valorizzare e tutelare nella maniera migliore tutte le risorse storico-artistiche radicate nella nostra Daunia.

*Addetto stampa

IL GIORNO DI NATALE UN UOMO SALE SU UNA GRU E MINACCIA DI GETTARSI

Il Sindaco della Città, avv. Gianfranco Savino, è dovuto intervenire, nella mattinata del 25 dicembre, giorno del Santo Natale, nel quartiere di "Città Giardino" per contribuire a far recedere dai suoi propositi un uomo che, per protestare per la sua situazione di disagio, era salito su una gru, minacciando di gettarsi in basso. "Si è trattato di un gesto poco accorto - ha detto il Sindaco Savino - e devo ringraziare il prezioso lavoro svolto con zelo ed abnegazione dai Vigili del Fuoco, dai Carabinieri e dalla Pubblica Sicurezza, se tutto si è risolto in maniera positiva e senza conseguenze che potevano ri-

sultare anche drammatiche". Nel corso della mattinata, trascorsa in maniera davvero singolare, il Sindaco è anche salito su un carrello elevatore insieme agli operatori dei Vigili del Fuoco raggiungendo in alto l'uomo, al fine di farlo desistere dai suoi propositi. Alla fine tutto si è risolto brillantemente. Il concittadino è stato convinto a non compiere un gesto così violento ed è stato accompagnato in basso dai Vigili del Fuoco. Il primo Cittadino si è poi preoccupato personalmente di assicurare il pranzo di Natale a tutta la famiglia.

Michele Princigallo

INVITO ALLA LETTURA
SILVANA DEL CARRETTO
LUCIANO NIRO

ARCHEOLOGIA DEL PRESENTE

di Sebastiano Vassalli

E' la storia di una generazione che sognava di cambiare il mondo durante i tanti avvenimenti che si sono susseguiti negli ultimi 30 anni del secolo ventesimo, a partire dal 1968, con il femminismo e il libero amore, con le rivolte studentesche e contro il mondo degli adulti, con il pacifismo e i movimenti ecologisti, con il volontariato e il sogno di un mondo migliore, cui è seguito l'autunno caldo del '69. Tutto questo attraverso le vicende curiose e divertenti, o tristi e deludenti di Leo e Michela, due giovani sessantottini "sognatori" (e molto benestanti) che vivono fino in fondo le illusioni di un'epoca, per ritrovarsi poi di fronte al fallimento di ogni utopia e di una morte "comune" imprevedibile. Ironia e sarcasmo tra le pagine del libro di questo autore dalla scrittura brillante e scorrevole.

Ed. Einaudi

SOCIETA' E POLITICA NELL'ITALIA CHE (NON)CAMBIA

Francesco Giannubilo

II Parte

Questo è, a volte, ancora il pensiero e il "cruccio", da indagatori, spesso silenziosi, delle italiane macerie di circa un secolo e mezzo di storia unitaria:

TANTA PARTE DELLA STORIA E' GIA' INVANNA PASSATA ED ALTRA, FORSE, STA ALTERTANTO INUTILMENTE SCORRENDO.

Tanta strada è ancora da fare sul terreno della "dottrina delle pari opportunità", non come espressione retorica ma come cogente impegno programmatico, e su quello della riappropriazione, da parte dello Stato, delle sue "funzioni fisiologiche": non più Stato-Padrone, ricattatore e a sua volta ricattato da Poteri occulti e palesi (come ebbi a scrivere in tempi lontani), uno Stato non più generatore dei mostriciattoli dell'assistenzialismo e dello statalismo inefficiente, ma

uno Stato motore di un generale risveglio di consapevolezza sui nuovi ed ormai ineludibili problemi che la globalizzazione economica e la società internazionalizzata in marcia nel terzo millennio drammaticamente pongono. Uno Stato che, in definitiva, sia capace di colmare, una volta per tutte, un atavico ritardo storico, poiché siamo stati sempre in ritardo: in ritardo come Stato unitario, in ritardo come Potenza coloniale, in ritardo come reale "Democrazia Sociale", in ritardo come riorganizzazione Costituzionale (per il sinistro e strumentale riecheggiare di antiche e incessanti paure), in ritardo nella soluzione della dicotomia Nord-Sud, in ritardo nella costruzione di una compiuta e moderna società civile: **culturalmente l'Italia esiste fin dal Trecento, ma politicamente e socialmente l'Italia resta da**

fare!. Insomma, ritardo di un **riformismo maledetto**, quasi **surreale** e finora sostanzialmente **impossibile** quello italiano, stretto per troppo tempo nella contrapposizione tra rivoluzionismo anticapitalistico e gradualismo, marcato "democrazia sociale", ad un **target di Welfare** accettabile: ma quella della impossibilità del riformismo italiano e dei velleitarismi suicidi del rivoluzionismo spesso risorgente è tutta un'altra storia da scrivere: **un'altra storia di ordinario squallore! Un umanesimo laico nuovo**, dunque, quello di cui l'uomo ora abbisogna prima che la sua deriva morale diventi irreversibile, definitivamente alleato ai **valori etici cristiani**, nell'insidioso e indecifrabile tunnel della Storia, un tunnel di cui non si vede la luce, o fors'anche solo alla fine di esso, per il quale val la pena, probabilmente, di spendere ancora la grande verità del pensiero liberale, ma ora senza più tempo e senza più precise collocazioni politiche, condensata nella massima crociana "Il liberalismo ha abbattuto gli steccati dell'oppressione: la libertà ha per sé l'eterno!".

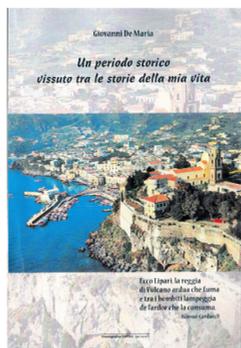
Dovremmo farne il nostro manifesto di vita di ogni giorno, la nostra rotta di navigazione nel piatto mare dell'incoscienza e dell'indifferenza, in un'epoca di inquietante ambiguità di una società, per così dire, "a valori pressoché indifferenziati", a patto, però, di dare -ed è venuto ineluttabilmente il momento- contenuti concreti a quella trascendente religione che si condensa nella parola **libertà**, ad evitare che si possa dire che abbiamo scoperto **la libertà**, anzi, **l'insieme delle libertà**, ma non sappiamo che farne!

Dotoli 2009 - San Severo

UN PERIODO STORICO VISSUTO TRA LE STORIE DELLA MIA VITA

di Giovanni De Maria

S. Del Carretto



Il libro del Prof. DE MARIA ha una dedica particolare, che in tre sole righe riassume tutta la sua vita. E' dedicato infatti agli abitanti delle isole Eolie, dove l'Autore ha trascorso la sua infanzia fino all'adolescenza, tra lampade a petrolio e continui attraversamenti sul traghetto per collegarsi al continente o alle altre isole dell'arcipelago; agli abitanti di San Severo, dove ha incontrato l'amore ed ha trascorso la sua maturità tra famiglia e lavoro; ai suoi nipoti, la speranza del futuro, a cui vuole lasciare il ricordo indelebile delle varie tappe della sua vita operosa, improntata a giustizia e onestà.

Vita "pellegrina" quindi, se si scorrono le pagine del libro, che è una specie di diario: parte infatti dalla nascita, in quel di Lipari, e attraversa tutto un periodo storico, il Novecento, carico di eventi memorabili: la grande emigrazione seguita alla prima guerra mondiale e gli albori dell'era fascista, dai figli della Lupa, la tessera fascista obbligatoria, l'impedimento della libertà di pensiero e di azione; la guerra d'Etiopia nel 1935 e l'oro alla patria; la seconda guerra mondiale e il periodo universitario dell'Autore, cui è seguita la partecipazione alla stessa, con tutte le peripezie che hanno affrontato all'epoca molti militari sul fronte di guerra in Italia e all'estero. E infine tutto l'iter politico e professionale che ha portato il Nostro, "che ha visto due secoli a cavallo di due millenni", proiettato quasi per caso nella terra di Capitanata, dove ha poi deciso di fissare la sua dimora sposando una nostra concittadina, dedicandosi anima e corpo, come suol dirsi, alla SCUOLA, la scuola con la A maiuscola, non ancora bistrattata e giunta allo sfacelo cui stiamo assistendo oggi.

Sulla fondazione di vari Istituti a Foggia e a San Severo, sulla loro organizzazione, intitolazione e funzione l'Autore, prima come docente e poi come preside, si sofferma nella seconda parte del libro, ricca di documenti e di fotografie, attestanti il suo impegno civile, sociale, politico, pedagogico, dagli anni '60 del Novecento fin quasi agli anni '90, quando per raggiunti limiti di età (1987) ha lasciato la SCUOLA, a cui ha saputo donare tutta la sua umanità.

VENTI ANNI FA MORIVA IL POETA GIORGIO CAPRONI

Il 22 gennaio 1990 moriva il poeta Giorgio Caproni. Era nato a Livorno nel 1912. Caproni, di cui ricordiamo le raccolte "Il passaggio d'Enea" (1956), "Il seme del piangere" (1959), "Congedo del viaggiatore cerimonioso e altre prosopopee" (1965), "Il muro della terra" (1975), è stato un poeta originale, per nulla inserito o inseribile nelle grandi correnti letterarie novecentesche: in "piccolo maestro" o "un maestro in ombra", è stato definito.

Ci sembrano delle definizioni indovinate.

Elledi Service
soluzioni informatiche

Helpdeskcomputer Assistenza Informatica Professionale

Server Desktop Notebook Stampanti Cablaggio/Configurazione reti cable/wi-fi/powerline

Luigi RUSSO - 329.3235316 Oreste BUFALO - 328.1935178

Diana MAZZOCCO - 3925323477

SHARP via S. Romelli - 5 71016 San Severo FG SICO

CORRIERE DI SAN SEVERO
PERIODICO • ATTUALITÀ • INFORMAZIONE

Direttore: VITO NACCI
Registrazione Tribunale di Foggia
N. 146 del 23-2-1962
Iscritto al N. 5784
del Registro Nazionale della Stampa

Stampa: Grafiche Sales s.r.l.
Via Foggia zona ind. Le San Severo (Fg)
Tel. 0882.335997 - fax: 0882.372407
Site: www.grafichsales.com
informazioni@grafichsales.com

DUEMME

VENDITA ELETTRODOMESTICI LIBERA
INSTALLAZIONE DA INCASSO

AFFILIATO:

TRE G Mondocasa

Ariete

G.FERRARI

VORWERK Folletto

Bimby

TEL./FAX 0882.376055-C.so Leone Mucci 66 - SAN SEVERO e-mail duemmesansevero@yahoo.it

centro assistenza autorizzato

Hoover Dyn 1024DP

IN OMAGGIO € 799,00

10 Kg - Dim: H.85 L.60 P.60 - Classe A+A - 1200 giri - Super Silent - Acqua Stop - Cestello XXL - Maxi Oblò

10 Anni di garanzia sul motore gratis

UN "PETO" PRESIDENZIALE

Antonio Censano*



Può capitare a tutti. Di destra o di sinistra e persino di centro; i più puri ed immacolati,

immuni anche dalle infami turbolenze intestinali.

Quando capita vorresti sprofondare, spirare, riservare per te e respirare tutto "l'odore" che maramaldescamente si diffonde e tutti fingono di non sentire continuando, invece, a prestare la loro attenzione alle parole dell'oratore del momento.

L'unico, forse, non colpito "dall'afflato" crudele, salvato dalla distanza che corre tra lui e l'autore del reato è un usciere, pospomamente vestito, vicino all'uscita e fuori dal raggio d'azione mefitico. Rumori di sedie, di poltrone, sfogliare rumoroso di libri ma ognuno in sé una domanda si pone: chi è stato?

Fingendo un'ingannevole distrazione ognuno guarda il proprio vicino ma la serenità, che dal volto di costui traspare, fuga ogni sospetto.

Peggiori di tutti stanno i corazzieri, immobili nella posizione di guardie nobili del Presidente.

Un solo segno esteriore segnala l'autore della diffusione, poco gradevole, del gas intestinale.

Con studiata indifferenza il reo si agita sulla poltrona, si muove con lo sguardo fisso all'oratore, applaude, certo senza capire, ma il colore del volto, divenuto paonazzo, lo tradisce.

E quanto gli è capitato è grave ove si pensi che proprio lui si era reso già famoso, qualche tempo prima, per aver pronunciato enfaticamente e

stizzito, a fronte di una pesante accusa mossagli, la indimenticata frase: "io non ci sto".

Ed ora cosa vorrebbe? Che "all'afflato" che diffonde ci stessero gli altri?

Invitato da un vecchio amico, alto magistrato, ero anche io presente all'inaugurazione dell'anno giudiziario e mai avrei immaginato che la Giustizia potesse essere destinataria di tanto "basse", odorose attenzioni che, in un attimo, vanificavano i propositi, i programmi e bilanci illustrati ad una platea inebbita da quanto accaduto.

Sempre seriamente convinto che l'età anagrafica possa influire negativamente, allorché si rivestono alte cariche dello Stato, ne ho ricevuto una scioccante "profumata" conferma nella dianzi segnalata occasione.

Al termine della cerimonia bocche cucite quasi che nulla fosse accaduto e che le narici di tanti autorevoli presenti avessero aspirato incenso e sbuffi di mugugno.

Anzi, ad orecchiare i discor-

si, tutti erano entusiasti della bella cerimonia, delle alate parole, delle concretezza delle diagnosi, della efficacia delle terapie promesse. Del "peto" nemmeno una parola!

L'ipocrisia dei politici, dei giudici paludati ed "alti" papaveri li convenuti, in una simbiosi incredibile, vuol nascondere a me, ed agli altri pochi modesti cittadini presenti, la vergognosa manifestazione di "pensiero" che ha investito persone ignare ed indifese.

Terrorizzato una domanda mi pongo: potrà accadere ancora nella vita?

Ma il dubbio presto si dissolve pensando alla mie poche frequentazioni di persone, sane nella mente come nei corpi, schiette ed incapaci di azioni subdole che non lasciano scampo.

Certo tutti abbiamo i nostri "difetti" ma è importante non farli gravare sul prossimo soprattutto quando è privo di via di fuga!

*avvocato

AUGURI CLAUDIO



Ha festeggiato il suo primo Natale, circondato dall'aff-

fetto dei suoi genitori e dei suoi nonni, si chiama Claudio ed ha negli occhi la gioia e l'amore che il Natale porta con sé. Ha solo sei mesi ma somiglia già tanto al nonno Raffaele che in lui ripone tutte le sue speranze.

La redazione del "Corriere" si unisce alla felicità della famiglia ed augura un futuro radioso al piccolo ed ai suoi fortunati genitori Emilio Infante e Assunta Iannace.

Curiosità

AL POLO SUD dopo 100 anni

S. Del Carretto



A distanza di un secolo esatto, un produttore di liquori vuole recuperare due casse di **Mc. Kinlay** lasciate al Polo Sud, tra i ghiacciai, nel 1909 da Sir Ernest Shackleton.

Il produttore moderno vorrebbe recuperare le casse per "riprodurre" quel particolare tipo di Wisky.

Porta Foggia

CONTROLLO QUALITÀ DELL'ARIA

A seguito delle continue segnalazioni pervenute al Sindaco della città, avv. Gianfranco Savino, questa mattina il Primo Cittadino di San Severo, quale massima autorità sanitaria del territorio, ha scritto al Comando della Polizia Municipale, all'Assessore con delega all'Ambiente, ing. Massimo D'Amico, ed al Settore Ambiente del Comune, al fine di sollecitare un immediato intervento con verifica e controllo della qualità dell'aria nella popolosa zona periferica di Porta Foggia, laddove molti cittadini hanno lamentato la pessima vivibilità in ordine proprio alla qualità stessa dell'aria.

Si tratta di una richiesta dettata dalla necessità di tutelare e garantire la salute e l'igiene pubblica di una larga fetta della popolazione di San Severo. Negli ultimi giorni continue segnalazioni sono giunte al Sindaco Savino da parte di cittadini ed organi di stampa, i quali hanno evidenziato il terribile puzzo che ammorba l'aria nel quartiere di Porta Foggia. Il Sindaco ha chiesto agli uffici competenti una immediata verifica con richiesta di produrre tutte le iniziative da intraprendere a salvaguardia della igiene pubblica.

Michele Princigallo



A Palazzo Celestini

E' ARRIVATA LA BEFANA



"Come i nostri lettori ricorderanno - ha dichiarato Eliana Fortino Coordinatrice Provinciale femminile dei Cristiano Riformisti - alcuni mesi fa ci siamo battuti contro gli stipendi da Paperone elargiti, a cuor leggero, dalla passata amministrazione Santarelli a favore di un pugno di fortunati dirigenti comunali esperti in aria fritta. A distanza di qualche tempo, l'amministrazione Savino, non soltanto non ha ancora provveduto a bandire il concorso pubblico per l'assunzione di alcuni dirigenti ma, scimmiettando il suo predecessore, ha provveduto a nominare cinque dirigenti scegliendoli con i metodi della piu' bassa e sporca lottizzazione o, peggio dell'appartenenza a que-

sta o a quell'altra lista o, peggio ancora, del piu' sfacciato nepotismo. Se li avesse scelti per invitarli a sacrificarsi a favore della città, in cambio di qualche piccolo premio, in attesa del concorso, non ci saremmo meravigliati piu' di tanto. La verità è che il consiglio comunale, nel corso di una delle sue ultime sedute, ha approvato una delibera al fine di gratificare un gruppo di fortunati tra dirigenti "A.P." (alta professionalità) e "P.O." (posizione organizzativa), con la bella somma di oltre settecentoventimilioni delle vecchie e care lire. Tutto ciò mentre alcuni sanseveresi si incatenano per chiedere un posticino di lavoro e la disoccupazione giovanile tocca la sbalorditiva percentuale del

26%. A Savino e ai consiglieri comunali rivolgiamo l'invito a voler revocare la delibera di cui trattasi, mentre al capogruppo del PDL, Prof. Ciliberti, la richiesta di osservare almeno il piu' rigoroso silenzio quando si tratta di tradire le aspettative del popolo, ansioso di essere amministrato da uomini e donne capaci di trattare tutti allo stesso modo senza nessun favoritismo, ma soprattutto da chi sa tendere la mano ai piu' sfortunati e ai piu' bisognosi. Altro che manifesto di solidarietà al Sindaco!

Curiosità

MICHELE SCOTO a Federico II

S. Del Carretto

Così dice Michele Scoto (filosofo e scienziato) a Federico II, uomo di vastissima cultura e poliglotta: "Veramente io credo che se mai uomo in questo mondo potesse sottrarsi alla morte in virtù del suo sapere, tu saresti colui che prima di ogni altro dovresti sfuggire alla morte".

RICONOSCIUTI IN OLANDA I MERITI DELLA DOTT.SSA GRAZIA MANCINI

S. Isabella

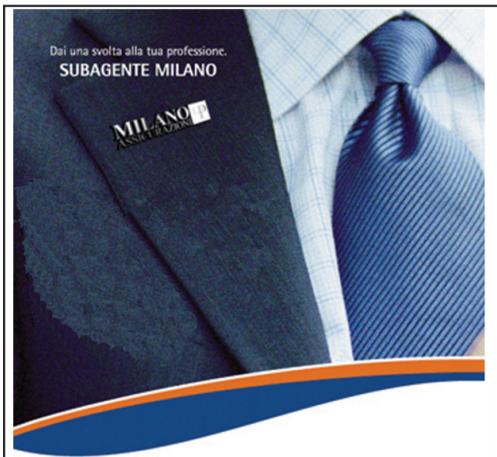
Tra gli italiani famosi all'estero troviamo, ancora una volta, una nostra concittadina, si tratta della dott.ssa Mancini, esperta pediatra nella ricerca genetica, già premiata per aver scoperto la causa della "premorienza" dei Lapponi in Finlandia.

La dott.ssa Mancini è stata, recentemente, nominata professoressa associata nella ricerca genetica dall'università di Rotterdam dove risiede da diversi anni (dal 1986) e dove svolge la sua normale attività di ricercatrice in ambito pediatrico.

La dott.ssa Grazia Mancini parla correttamente diverse lingue (olandese, inglese, francese) e la sua fama di ricercatrice trascende i confini olandesi. Le sue ricerche e i suoi studi sono stati pubblicati su riviste mediche specializzate e divulgate in tutto il mondo e questo le ha permesso, appunto, di concorrere e di ottenere la nomina di prof.ssa associata nella ricerca genetica dall'università di Rotterdam.

Non possiamo che essere felici per affermazioni del genere, siamo davvero orgogliosi che San Severo le abbia dato i natali e nutriamo la fondata speranza di poterla incontrare e farle sentire tutta la nostra stima e ammirazione, poiché per una donna non è facile

ottenere simili risultati. Certo sarebbe una bella iniziativa in ambito comunale se, ogni anno, l'Amministrazione si ricordasse dei suoi concittadini sparsi nel mondo che danno onore alla nostra città e si facesse carico di dedicare loro un'iniziativa culturale di alto livello per riconoscere i loro meriti. Sarebbe non solo occasione di orgoglio, ma soprattutto di esempio per le giovani generazioni. Se ci è concesso lanciare un'idea, si potrebbe pensare ad ospitare nella nostra città quelli che, nell'arco dell'anno, si sono distinti in vari campi: dalla ricerca alla medicina, all'arte, alla letteratura o in qualunque altro settore, in questo modo San Severo onorerebbe i suoi figli migliori sparsi nel mondo che non nascondono le loro origini e sono fieri della loro città natale. Vogliamo sperare che il Sindaco o chi di dovere, colga una simile opportunità e provveda a rimediare al più presto.



La Milano Assicurazioni Divisione La Previdente Agenzia di San Severo, cerca subagente professionista da inserire nel proprio staff

Invia un dettagliato C.V. via e-mail: digennaro.luigi@iscali.it



Agente Generale Luigi di Gennaro - Viale 2 Giugno, 212 - San Severo
Tel. 0882.22.31.78 - Fax: 0882.24.31.40 - Cell. 328.40.94.376

FIOCCO ROSA IN CASA IULIANI

Lo scorso 14 Gennaio una principessa ha allietato il nido d'amore dei felici coniugi Elwis ed Eugenia Iuliani, inondando di gioia anche i nonni Adriano, Enita, Tonino e Maria Grazia che nella piccola Noemi ripongono le loro gioie e le loro speranze.

Alla piccola Noemi, legata alla famiglia del "Corriere" da stretti vincoli d'amore auguriamo una vita lunga e serena, sempre confortata dall'amore dei suoi genitori, dei nonni, e degli zii.

difficile non innamorarsene!!!

**lista nozze - bomboniere
partecipazioni - argenteria
cristalleria - porcellana
pentolame - articoli da regalo**

**Via Soccorso, 50 San Severo
tel. 0882.223393**

NAPOLITANO ANGELO

VENDITA AUTO NUOVO E USATO

**Via Torremaggiore, Km.1 - San Severo
Tel. 0882.33.38.83 - Cell. 339.1175311**



Fiat Punto 1.2 Benzina Anno '03



Alfa Romeo 166 2.4 TD



Renault Laguna 1.9 TD '03

Usato con Garanzia Totale - Facilitazioni Permute - Servizio Assistenza - Vendite rateali senza cambiali e senza ipoteca da 6 a 48 mesi

ANGIULI

BOUTIQUE

Woman Man

SALDI DAL

30 AL 50%

NAPAPIRI HENRI LLOYD

HILFIGER DENIM Blauer

Corso Vittorio Emanuele II, 32 San Severo
Tel./Fax: 0882.225966 - 0882.226643
Sito Internet: www.angiuliboutique.it
E-mail: angiuliboutique@libero.it

ORA BASTA !

Giuliano Giuliani



Gli anni della nostra giovinezza, in parte, li abbiamo trascorsi negli uffici annessi ad un grosso, meglio sarebbe dire grande, stabilimento vinicolo, il cui nome, grazie alle dure fatiche dei contadini di una volta, divenuti col tempo piccoli produttori di uva, era conosciuto ed apprezzato in Italia e all'estero: Scaler. Bella e brava gente gli Scaler. Ma cosa sarebbe stato degli Scaler, di centinaia di altri stabilimenti vinicoli, della economia cittadina, della stessa San Severo, se migliaia di uomini, con mezzi di fortuna, non avessero raggiunto tutti i giorni dell'anno - esclusi quelli dedicati alla festa dei lavoratori e alla uscita processionale della Vergine del Soccorso - i campi per coltivare il prodotto principe del paese dei campanili, l'uva? Partivano alle prime luci dell'alba e tornavano a sera. A trent'anni ne dimostravano il doppio. A sessant'anni o poco più indossavano il vestito della festa per compiere l'ultimo viaggio. Facce solcate da rughe profonde e bruciate dal sole. Erano belli dentro i nostri contadini. Soprattutto puliti. Quando l'uva - la loro uva - diventava vino, il buon vino San Severo doc, ti regalavano un sorriso, non prima di aver ringraziato il buon Dio per la "buona annata".

Il nostro è un paese dove poca gente rispetta le regole del vivere civile. La città è sempre più sporca, sembra di essere tornati al dopoguerra. I simboli della pulizia, della trasparenza, della onestà vengono derisi e sbeffeggiati. Le strade, i monumenti, le chiese, i muri vengono bersagliati ed imbrattati. Bande di incoscienti, di miserabili ignoranti non esitano a colpire addirittura anziani e diversamente abili. Il cimitero, dove riposano i nostri cari, ormai è una discarica a cielo aperto. Così, a mezzanotte del 31 dicembre 2009, quando nei

cuori e nelle menti della gente normale non c'è posto per sentimenti di odio e di violenza, i "duri" hanno colpito il museo, i negozi, alcune abitazioni, le cabine telefoniche, i contenitori dei rifiuti e hanno provato a far saltare il monumento al contadino, riuscendo a ridurre in pezzi la base e alcune "colonnine" laterali. Ovviamente non conosceremo mai le facce di questi balordi. E non vengano a parlarci di legge e regolamenti! E' questione

di assunzione di responsabilità, o di attributi che dir si voglia. Se la città è lurida e i suoi simboli vengono ridotti a pezzi, i rappresentanti delle Istituzioni hanno il dovere di impartire disposizioni precise almeno ai Vigili affinché provvedano ad individuare e punire i responsabili di simili inqualificabili atti. Altrimenti saremo costretti a dare ragione ai sanseveresi puliti che, sempre più numerosi, parlano di "pesce che puzza dalla testa!".



L'ANGOLO DELLA SATIRA di Nicola Curatolo

UN'AZIONE SCELLERATA

Era ormai scontata l'aggressione vista l'aria che si respirava, nel corso di una squallida stagione a cui più di uno si ispirava.

Non era una semplice impressione, ma una presa d'atto che indicava anche un altro evento sporcaccione che nessuno di noi immaginava.

Allora assai stupito ho pensato a quel che può un vizio della mente se non viene all'uopo controllato.

Infatti da un'azione scellerata, se pur la destra era un pò perdente, adesso la vittoria è assicurata.

NATALE È UN... DONO



È stato questo il motto della festa degli auguri dei Lions, avvenuta Sabato 12 dicembre presso l'Hotel Cicolella a San Severo, un appuntamento a cui i soci non mancano mai.

Qui, nella magica atmosfera azzurra della sala, deliziosamente addobbata per l'occasione, i Lions si sono scambiati gli auguri di Natale. Quest'anno è nato anche il Bambinello ed i presenti hanno potuto rivivere lo scenario della nascita divina mediante la rappresentazione di un piccolo presepe vivente impersonato dai nipotini dei Lions. È seguita poi la cerimonia della svelatura dei tanti Bambinelli dipinti a mano dalla Scuola d'arte "Perugini" di Foggia che sono stati offerti in dono dal Presidente Antonio Demaio a ciascun socio, dopo la benedizione da parte del sacerdote don Angelo Libero. La dolcezza del viso del bambino accompagnerà per sempre la vita dei Lions ed inviterà tutti a sentirsi ancora più legati dagli eterni valori della fraternità e dell'amicizia.

Curiosità TITO FLAVIO VESPASIANO 2000 anni fa (il 9 D.C.) S. Del Carretto



Acclamato imperatore ad Alessandria d'Egitto, si insediò a Roma nel 70 e morì nell'estate del 79 (a 70 anni). Gli succede il figlio Tito e poi il figlio minore Domiziano, un tiranno la cui scomparsa ha suscitato grande gioia nel senato di Roma. Al Divus Vespasianus è dedicata una mostra al Colosseo (fino al 10 Gennaio prossimo), l'antico anfiteatro Flavio, eretto dai Flavi nell'area che Nerone (morto nel 68) aveva privatizzato trasformandola in un lago (poi prosciugato). Iniziato con Vespasiano, il colosseo fu completato da Tito nell'anno 80.

LA MORTE DI MICHELE DEL VICARIO

All'età di 81 anni è venuto a mancare all'affetto profondo della moglie signora Lucia Cassone, dei figli Giovanni, Vincenzo, Maria Soccorsa e Mario, dei parenti tutti e di quanti lo stimavano e volevano bene, Michele Del Vicario, noto e stimato commerciante operante nella nostra città. In tanti anni di attività, in ogni ambiente, si è guadagnato stima, fiducia e affetto per la correttezza esplicita nel suo lavoro, per la simpatia e soprattutto per l'onestà profusa in ogni sua azione. I solenni funerali si sono svolti nella Chiesa di San Bernardino, con la partecipazione sentita di parenti e amici. Alla vedova, ai figli, ai parenti tutti, la redazione al completo del nostro giornale esprime vivo cordoglio e affettuosa partecipazione.

LA BELLA SOCIETÀ S. Isabella

Nel clima della festa certo non si pensa a chi è solo e ha poco o niente. Per il mondo quel poveraccio è un semplice perdente e chi festeggia invece è un essere vincente con un preciso ruolo nella bella società! Per il mondo è un uomo fortunato da tutti rispettato. L'altro non fa storia per lui non c'è posto nella comune memoria e la sua povera, infelice e inutile esistenza è quasi al limite della sopravvivenza! Che arroganza ha la bella società

Amministrazione Comunale

UN FIASCO

L'Amministrazione Comunale di San Severo sembra ormai un'operetta di cattiva musica, suonata e cantata da attori scadenti, il maestro sembra volontariamente un ostaggio, un capo contumace che ha avuto un collasso della sua volontà. La maggioranza appare pasticciona, bugiarda, con frange affaristiche, a tratti sadica come se raggiungesse la sua libido buttando nel caos i Sanseveresi per il solo gusto di vederli soffrire, vedi la riapertura selvaggia, contro ogni logica, del traffico sul Viale della Villa e su Via Tiberio Solis, le strade, sia centrali sia periferiche, non più percorribili per le buche che diventano voragini, la segnaletica orizzontale ormai inesistente, l'ordine pubblico che è diventato un miraggio. La notte di San Silvestro sembrava di stare a Beirut con cassonetti sventrati, fioriere capovolte, vetrine di negozio saltate in aria. È questa la normalizzazione dell'ordine pubblico tanto sbandierata e per cui sono stati assunti altri numerosi Vigili? Perché queste assunzioni non prevedono almeno un turno notturno ad integrazione dello scarso numero di altre forze dell'ordine già presenti?

Su Palazzo Celestini poi, sembra di vivere in un racconto gotico, una favola da maghi, passerelle con trabocchetti, doppi fondi, avvoltoi, manieri assediati, rumori sotterranei, tuoni e lampi che fendono un cielo molto scuro come quello che purtroppo incombe sulla nostra agricoltura. La questione energetica è una delle cose che più appassiona le diverse fazioni della maggioranza di centro-destra, in questo caso l'operetta diventa una commedia, alcuni amministratori inviano i loro propositi dai piccoli agricoltori con moduli che promettono facili guadagni se investono, con i loro fondi, in fotovoltaico, anzi, in eolico, ma no, in solare, ma che diciamo? In biomassa.

Noi ci chiediamo se veramente questa città si merita pagliacciate di questo infimo livello in un momento in cui incertezza e preoccupazione per il futuro sono al loro massimo e problemi veramente gravi incombono sulle famiglie che non riescono ad arrivare alla fine del mese. L'edilizia, il PUG, qui la commedia si fa veramente serrata. A parole, i maggiorenti della coalizione che dovrebbe governare si dicono preoccupati per i carpentieri e i muratori sanseveresi che per lavorare devono farsi centinaia di chilometri al giorno, ma poi, se

si parla di PUG, già adottato, la maggioranza dà un'immagine di sé scomposta, sciancata, mediocre come a seguire un percorso privo di senso, ma ricco di avventure, appare divisa in tanti iceberg che navigano in preda alle correnti, alle convenienze, agli interessi, che non sono certamente quelli dei cittadini. I poveretti che hanno terreni che ricadono nella nuova perimetrazione del PUG, adottato, ma non ancora approvato, si vedranno rivalutare l'ICI in notevol-

le aumento, come prevede la legge, per terreni su cui ancora non possono costruire, grazie alla latitanza di questa maggioranza. No, non è un bel periodo quello che stiamo vivendo a San Severo. Meglio sarebbe chiudere subito la partita, prima che degradesi in una rissa tra piccoli uomini sulla pelle della nostra Città.

Giuseppe Altieri
Carrabba Raffaele
Marino Paola
Miglio Francesco

ENPA

ELETTO IL CONSIGLIO DIRETTIVO



nel quale si sono comunque raggiunti e centrati numerosi obiettivi (nuovo canile, sterilizzazioni, emergenza randagismo, ecc.), la stessa da oggi può contare sull'apporto di altre figure funzionali che in sinergia con il Presidente contribuiranno, certamente, ad un ulteriore miglioramento delle attività ed al raggiungimento di nuovi traguardi. Nella nuova programmazione del C.D., al fine di espletare al meglio le attività peculiari dell'Ente, sarà fondamentale il coinvolgimento diretto dei soci iscritti. Questo farà sì che gli stessi potranno partecipare attivamente alle iniziative che verranno proposte ed alle occorrenti necessità che potranno presentarsi.

L'Assemblea dei 137 Soci aventi diritto al voto della Sezione E.N.P.A. Alto Tavoliere, riunita in data 30 dicembre 2009 presso la sede sociale di Via Roma n. 18, San Severo, ha eletto il nuovo Consiglio Direttivo per il quadriennio gennaio 2010 dicembre 2013, così composto: **Nunzio Cascavilla** - Presidente; **Umberto Mastropietro** - Tesoriere; **Nicla Ognibene** - Consigliere; **Francesca Portinacasa** - Consigliere **Oliveta Mastropietro** - Consigliere. Dopo il periodo di commissariamento della Sezione,

Enrico Maggio

Puntorosa
CIOLLI
BIANCHERIA E CORREDI DA SPOSA
Esclusivista:
MASTRO RAPHAËL®
Borbonese **MISSONI**
VERSACE
Via Ergizio, 76/78
SAN SEVERO

Di Mase 1973
TENDAGGI CARTE DA PARATI
TAPPEZZERIA SCHERMATURE SOLARI
SUN RAIN s y s t e m
www.sunrainsystem.it
via D. Cirillo, 137 • San Severo • tel/Fax 0882 371841
info@di-mase.com • www.di-mase.com

Tecnosistemi
PC completo di monitor Lcd 19" a partire da € 370,00 iva inclusa
Notebook a partire da € 350,00 iva inclusa
Cartucce compatibili e rigenerate garantite con sconti fino all'80%
Vendita e Assistenza Tecnica
Personal Computer Fotocopiatori Registratori di cassa Mobili per ufficio
Via Minuziano, 19 - 21 Tel. e Fax: 0882.227113
e-mail:tecnosistemisrl@tiscali.it

Piergiorgio Buono
Silver Collection Woman
Belén Rodriguez per 20 anni
Via T. Solis, 152 Tel. 0882.222447 - 0882.215958 San Severo

CICOLELLA
SAN SEVERO
Tel. 0882.375484

EUROPA CINEMAS
EUROPEAN UNION MEDIA Programme

fice

**In contemporanea Nazionale
L'evento cinematografico 2010**



ASSICURATI
a cura di Luigi di Gennaro

SCOPERTO? SEMPRE AL MASSIMO

Con il decreto "anti crisi" (d.l. 185/08 - Legge 2/2009) gli Istituti di Credito dovevano adeguarsi alla nuova normativa, applicare la C.M.S. (commissione massimo scoperto) solo in caso di un saldo negativo di trenta giorni, e non più anche nel caso di un solo giorno di "rosso" in conto. Ma tra dire ed il fare c'è di mezzo il famoso mare, infatti, tutte le Banche hanno reintrodotta questa commissione uguale o peggio di prima, anche se con un arcobaleno linguistico che varia da Banca a Banca. Così oggi il correntista si trova a pagare commissioni (alla faccia della crisi) più di prima. In attesa di interventi degli Organi competenti si può inoltrare alla propria Banca, alla Banca d'Italia ed all'Antitrust ricorso chiedendo l'invalidità della "proposta di modifica unilaterale di contratto di conto corrente".

**NUOVE REGOLE
PER LE BANCHE**

Dal 1° Gennaio 2010 entrano in vigore, seppure parzialmente, le disposizioni varate lo scorso luglio dalla Banca d'Italia circa la semplificazione e trasparenza nei rapporti Banche/Clienti. I "profilo tipo di operatività" dei conto correnti verranno definiti a breve e pubblicati in Gazzetta Ufficiale. Le Banche devono fornire ai Clienti nuovi fogli informativi dei prodotti finanziari, molte frasi verranno sostituite con altre più brevi e precise, spiegare i termini tecnici più importanti in un glossario o agenda. L'Isco (indicatore sintetico di costo) deve essere riportato nel Foglio Informativo e nel Documento di Sintesi di contratto di mutuo, anticipazioni bancarie, prestiti personali, conti correnti. Inoltre, le Banche devono informare i Clienti sui principali diritti all'indirizzo www.bancaditalia.it. Guide pratiche sono state già pubblicate su conto correnti e mutui. Copia completa dello schema di contratto può essere richiesto dal Cliente alla Banca prima della conclusione dello stesso. Insomma più semplicità e trasparenza per evitare di essere indicati quale paese dell'UE in testa per costi ed in coda per trasparenza.

digennaro.luigi@tiscali.it

**PRIMO CAMPIONATO PROVINCIALE DI
PODISMO PER OPERATORI DI GIUSTIZIA**



In occasione della manifestazione podistica denominata "Corri a Natale", inserita nel calendario agonistico 2009, tenutasi a Foggia domenica 20 dicembre, si è disputato il primo Campionato Provinciale di corsa su strada per Operatori della Giustizia, riservato a Magistrati, Avvocati, Ufficiali Giudiziari e Cancellieri appartenenti ai Tribunali di Foggia e Lucera, con il patrocinio dell'AIGA (Associazione Italiana Giovani Avvocati). La gara, snodatasi lungo un percorso di 12 Km., con partenza ed arrivo presso la pista di atletica del Campo Scuola "N. Mondelli", è stata caratterizzata da una temperatura particolarmente rigida, che non ha di certo agevolato lo sforzo dei numerosi atleti presentatisi ai nastri di partenza.

La vittoria è andata al concittadino Avv. Luca Ficuciello, tesserato per la Atletica San Severo, mentre i gradini più bassi del podio sono stati occupati dall'Avv. Romeo Tigre del Foro di Foggia, tesserato

per il DLF Foggia, e dal Dr. Vincenzo Baldi, Giudice del Lavoro presso il Tribunale di Foggia, tesserato per i Podisti di Capitanata. A conclusione della competizione si è celebrato il rito delle premiazioni, con coppe,

trofei e prodotti in natura, il tutto accompagnato da un ottimo e ricco ristoro, a contraddistinguere una sana e conciliante giornata di sport, ben organizzata dal Dr. Marco Mascaro e dall'Atletica Libertas di Foggia.

Motociclismo

**IL TEAM "DE CAESAR"
VINCE IL
CAMPIONATO ITALIANO**



Il Team "De Caesar" di San Severo vince in tutte le categorie, il Trofeo Thruxton Cup - Campionato Italiano di velocità in cinque tappe: Mugello, Misano, Mugello, Franciacorta e Vallelunga. La stagione agonistica 2009 si chiude quindi con un netto successo della squadra cittadina, in grande spolvero i piloti locali che si sono distinti

nell'importante competizione: tra tutti si è distinto **Michele Di Cesare** che vediamo nella foto sul podio al secondo posto al fianco del vincitore della tappa il noto stilista **Matteo Marzotto**.

Tra gli altri piloti che hanno portato alla vittoria il team De Caesar troviamo: **Marco Serafini, Massimo Romagnoni, Massimo Germano, Roberto Ciovacco, Filippo Visconti, Elio Guffanti e Stefano Croci**.

Nelle altre competizioni svoltesi nell'anno 2009 troviamo ancora i piloti della scuderia sanseverese vincere il **Trofeo Amatori 600 base**: **Marco Zambino e Francesco Piccoli** rispettivamente 1° e 3° posto.

E ancora il **Trofeo Inverno Moto Cross**: 1° classificato **Claudio Pignoli** Cat. MX2 con il KTM.

Le nostre felicitazioni vanno quindi ai ragazzi di San Severo che hanno saputo portare nella nostra realtà un titolo tanto importante e prestigioso considerata la notorietà dell'evento e auguriamo ai piloti di continuare a correre su questa strada, che, se pur pericolosa ci regala tanti brividi.

Il Team De Caesar ringrazia tutti i piloti per i risultati ottenuti e gli sponsor che hanno contribuito alla realizzazione di quest'importantissimo successo nazionale.

- Si ringrazia pertanto:
- *Odissea s.r.l.
- *La Dima Soc.Coop. Agricola
- *In-Co s.r.l.
- *Liguria Assicurazioni - Ag. San Severo.



IL CORRIERE VOLA ALTO

RACE COMPONENTS
DE CAESAR

Arai **SHOEI**

DUNLOP **PREMIER**

MOTO SERVICE

Sconto 35%

Via Zannotti, 175 San Severo
Tel. 0882.224929
www.motoservice-foggia.it

CAMPOBASSO Lucio Enzo
Autofficina - Centro Revisioni

Revisioni Auto e Moto - Elettrauto - Meccanica - Servizio Pneumatici -
Oscuramento e riparazione vetri - Climatizzazione - Ganci traino

www.campobassolucioenzo.it

Via Zannotti, 267-275-277 San Severo-Tel. 0882.223620-213921-Fax: 0882.243731

L'APOTECA **APOTECA NATURA**
a cura della dott.ssa Licia Pratissoli*

DIABETE MELLITO

Il 14 novembre è stata la giornata mondiale del diabete e il 18 novembre abbiamo dedicato il nostro incontro mensile proprio a questo tema, grazie all'intervento della D.ssa Giovanna Guttieri, biologa clinica che ha partecipato a studi sull'argomento.

Parlare di diabete dopo gli eccessi delle festività natalizie può sembrare una cattiveria, un far nascere "sensi di colpa" per esserci abbandonati ai "piaceri della gola". Pensiamo invece che dopo una lecita trasgressione, ammessa in occasione di incontri conviviali con amici e parenti, sia giusto ritornare a sane abitudini alimentari e stili di vita, proprio per prevenire questa patologia, che è una delle malattie metaboliche più diffuse nel mondo.

È una malattia cronica caratterizzata da elevati livelli nel sangue di glucosio, lo zucchero che deriva dalla digestione dei carboidrati. Ciò è dovuto ad un'alterata quantità o funzione dell'insulina, ormone prodotto dal pancreas che permette al glucosio l'ingresso nelle cellule per essere utilizzato come fonte energetica. Senza insulina gli zuccheri ingeriti durante i pasti non sono assorbiti dalle cellule e si accumulano nel sangue (iperglicemia). Lo zucchero lo troviamo poi nelle urine (mellito = dolce) perché, per eliminare l'eccesso di glucosio nel sangue, si ha un'aumentata escrezione di acqua e quindi urine abbondanti con glicosuria.

Esistono due tipi di diabete mellito: tipo 1 e tipo 2. Il diabete di tipo 1, detto anche giovanile, insorge in genere nell'infanzia o nell'adolescenza, comunque prima dei 35 anni e richiede la somministrazione di insulina (diabete insulino-dipendente). In questo caso il pancreas non produce insulina a causa della distruzione delle cellule a ciò deputate: l'insulina va quindi iniettata ogni giorno per tutta la vita. La causa è sconosciuta (probabilmente concorrono fattori ambientali e genetici), ma sono presenti nel sangue autoanticorpi contro le cellule che producono insulina. Il diabete di tipo 2 è la forma più comune ed è anche detto senile, perché in genere compare dopo i 40-50 anni; il pancreas produce l'insulina, ma le cellule dell'organismo non riescono poi a utilizzarla (insulino-resistenza). La causa è ancora sconosciuta, ma fattori di rischio sono la familiarità, il sovrappeso e l'obesità, la sedentarietà, l'appartenenza ad alcune etnie. Circa il 90% dei pazienti diabetici di tipo 2 ha un diabete controllabile e gestibile con i farmaci, un'adeguata attività fisica ed un regime alimentare corretto; solo un 10% è insulino-trattato. I segni e i sintomi del diabete sono: iperglicemia, temporanei episodi di ipoglicemia, aumentata sete, aumentata diuresi, fame, stanchezza, nausea, vomito, dolore addominale (soprattutto nei bambini), visione offuscata, torpore, dolore ai piedi, impotenza, mestruazioni assenti. Nel diabete di tipo 1 si ha un esordio acuto, in quello di tipo 2 la sintomatologia è più sfumata e graduale e spesso non consente una diagnosi rapida.

COMPLICANZE

Il diabete può determinare complicanze acute o croniche. Le acute più frequenti sono la crisi ipoglicemica e il coma chetoacidotico. La prima è uno stato momentaneo di ipoglicemia causato da una dose eccessiva di insulina, da un digiuno protratto, da un'attività fisica intensa o da temporanee fluttuazioni glicemiche. Può più facilmente manifestarsi negli intervalli tra i pasti e durante le ore notturne; il paziente presenta fame improvvisa, cefalea, ansia, nervosismo, pallore e sudorazione, stanchezza, parlare confuso. In questi casi si somministrano carboidrati a rapido assorbimento e il paziente deve parlare col proprio medico per rivedere le dosi di insulina e la dieta. Il secondo è dovuto ad accumulo di prodotti del metabolismo alterato (chetoni) che causano perdita di coscienza, disidratazione e gravi alterazioni ematiche. Complicanze croniche sono quelle che riguardano diversi organi e tessuti: retinopatia (ridotta irrorazione della retina e perdita delle facoltà visive); nefropatia (riduzione progressiva della funzionalità renale); aumentato rischio cardiovascolare; neuropatia (colpisce i nervi periferici e si manifesta a diversi livelli: perdita di sensibilità, dolori di varia intensità e danni agli arti, disfunzioni di cuore, stomaco, impotenza...); piede diabetico (ulcerazioni e problemi a livello degli arti inferiori, soprattutto al piede); in gravidanza malformazioni al feto, elevato peso alla nascita, alto rischio di mortalità neonatale.

TERAPIA

Sono il medico di famiglia o il diabetologo a stabilire la terapia farmacologica: il diabetico di tipo 1 necessita di insulina, mentre nel caso del diabetico di tipo 2, prima di arrivare alla somministrazione di ipoglicemizzanti orali (riducono la concentrazione di zucchero nel sangue aumentandone l'assorbimento da parte delle cellule), come primo intervento si introduce un'alimentazione razionale ed equilibrata, affiancata dalla pratica di un'attività fisica adeguata e regolare e dall'astensione dal fumo. Infatti oltre la metà dei pazienti presenta problemi di sovrappeso o di obesità e spesso è sufficiente perdere il 5-10% del peso iniziale per ottenere significativi miglioramenti non solo del diabete, prevenendone così le temibili conseguenze, ma anche di tutte le patologie cardiovascolari e metaboliche ad esso associate (ipertensione, dislipidemie, iperuricemia...). La terapia dietetica, intesa nel suo significato etimologico di "stile di vita", è fondamentale per la normalizzazione dei livelli glicemici anche nei soggetti normo e sottopeso.

Continua con il prossimo articolo

*farmacista della Farmacia Fabrizi

MAZZOCCO AUTOMOBILI

DOC *Selezionato e garantito Ford* **DOC**

presso **FORD DAUNIA S.p.a. San Severo**
Via Foggia, Km 1.000 Tel. 0882.07.00.03

Auto Di Carlo s.r.l.
LE AUTOMOBILI

Via Nazionale 94 Motta Montecorvino
Tel. 0881.551354